

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769231

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 2

RVER - Codice oggetto radice 0900769231

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00769231_02
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XIV metà
PRDU - Data uscita	1912 ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1912
PRDU - Data uscita	1963
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	carta 6r
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santo in preghiera

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1349

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1360

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito pisano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pergamena/ miniatura

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 610

MISL - Larghezza 310

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Lettera D in inchoostro rosa su fondo quadrettato decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, rosa e blu. Al centro della lettera è un santo in preghiera. Sul margine sinistro, superiore e inferiore del foglio fregio a fogliami con droleries.

DESI - Codifica Iconclass

11H3

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure: Santo. Abbigliamento.

L'antifonario fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare, mentre nel 1963 come riportato dalla Dalli Regoli (1963, p.106) risulta essere esposto nei locali dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del corale ad un maestro attivo a gli inizi del XV secolo di ambito francese individuando nei fondi quadrettati delle lettere D (c. 6r) e Q (c.205r) chiare influenze della scuola d'oltralpe. Il Salmi (1954, p.19) non sembra fare una distinzione netta fra questo corale e quello

NSC - Notizie storico-critiche

segnato B.4 ascrivendo quindi la paternità delle miniature del corale ad artisti diversi, ma tutti di ambito pisano. La Dalli Regoli (1963, 1986) attribuisce ad un anonimo maestro di ambito pisano, che chiamerà Maestro secondo degli Antifonari dell'Opera, la paternità della maggior parte delle iniziali presenti nel corale. Secondo la studiosa, l'anonimo maestro doveva appartenere ad un'officina di cultura fondamentale martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti, ma con forti legami con la pittura di Francesco Traini, che resterà per il maestro un punto di riferimento importantissimo. Dal Lorenzetti eredita la monumentalità e l'austerità delle figure, che vengono però appiattite dalla pesantezza dei tratti e dalla legnosità delle ombre. Gli autori delle miniature impostano in senso curvilineo ogni segno sia nei volti che negli abbigliamenti delle figure cercando di personalizzare lo stile martiniano. Allo stesso ambito la studiosa attribuisce anche il corale D.7 sempre conservato nel Museo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Cattedrale di S. Maria Assunta

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

71114

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Papini R.

BIBD - Anno di edizione

1912

BIBN - V., pp., nn.

p. 191

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dalli Regoli G.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

p. 106

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2012

CMPN - Nome compilatore

Innocenti A.

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome compilatore

Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile

Russo S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data

2014

AGGN - Nome revisore

Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p.191; G. Dall'Aglio, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 106.